

\_Lettera\_N\_2613

Ad un prevosto non identificato

Car.mo Sig. Prevosto,

\*Lanzo, 30 settembre 1877

Mi trovo in gravi e molte imprese; sono senza danaro e non so dove dare del capo. Quaranta missionari da spedire in America, duecento tra chierici e preti da

vestire; la chiesa e il convento dei Cappuccini di Nizza da togliere dalla profanazione sono cose richieste per la maggior gloria di Dio.

Ella mi ha fatto più volte sperare, ora faccia un gran sacrificio e vengami in aiuto, se non con donazione anche solo con un mutuo.

Io l'assicuro che le prime anime salvate dai missionari saranno offerte a Dio per Lei, ed Ella sa che animam salvasti, animam tuam praedestinasti. Io prego Dio che le ispiri il modo di venirmi in aiuto.

Ella pure preghi per questo poverello che le sarà sempre in G. C.

Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco